



CT2 SRL
KNOWLEDGE IS VALUE

CARLO TOGNONI


- ◆ Lo stato attuale
- ◆ Il completamento
- ◆ Criticità
- ◆ Uno sguardo più ampio
- ◆ Alcune idee per il futuro

• Lo stato attuale

PAGINA INIZIALE COLLEGAMENTI CONTATTI

Biodiversità in Lombardia

Dimensioni carattere [Aumenta](#) [Resetta](#) [Diminuisce](#)



Sei qui: Home

Accesso utenti registrati

Nome utente

Password

Ricordami

[Password dimenticata?](#)
[Nome utente dimenticato?](#)
[Registrati](#)

Reintroduzioni

- Richiesta di autorizzazione
- Schede
- Monitoraggio

Documentazione

- La fauna delle Aree Protette
- Molluschi
- Chiroteri
- Artropodi
- Legge Regionale 10/08

La diversità biologica (Cristofolini, 1998), risultato di milioni di anni di evoluzione e determinata dalle mutazioni, dalla ricombinazione genetica e dall'effetto delle pressioni selettive, è un'eredità naturale che va conservata per le generazioni future.

La perdita di specie ha raggiunto livelli tali da assumere carattere di emergenza e da richiedere strategie globali di conservazione, sancite nella Convenzione Internazionale sulla Biodiversità (CBD) adottata nel 1992 a Rio de Janeiro e ratificata in Italia nel 1994.

Entro il 2050 almeno 100.000 delle 300.000 specie di piante superiori viventi sulla Terra potrebbero estinguersi, un migliaio in Italia e qualche centinaio solo in Lombardia. Il territorio lombardo possiede infatti una elevatissima biodiversità grazie alla varietà di ambienti naturali e alle diverse condizioni microclimatiche. Le specie di artropodi censite nel territorio lombardo, per esempio, sono circa la metà dei *taxa* complessivamente ascritti alla fauna italiana; si tratta, significativamente, di un dato assai prossimo a quello noto per la flora, che in Lombardia assomma a circa 3.550 specie delle 6000 note in Italia.

Questo sito vuole raccogliere e mettere a disposizione le attività svolte nel corso degli ultimi anni dal Parco Monte Barro e dal Centro Flora Autoctona, con il contributo della Regione Lombardia, per quanto riguarda la conoscenza e la divulgazione delle informazioni disponibili sulla biodiversità della Regione.

Poiché il Parco è attivo in questo campo già da molti anni, i materiali prodotti sono necessariamente disomogenei come formato e come modalità di proposizione: vi sono lavori disponibili solo su carta (volumi 1 e 2 dei Quaderni della Biodiversità), prodotti pensati inizialmente per una fruizione da CD (CD-ROM sulle aree protette) e opere che per la loro natura (database georeferenziato) richiedono l'installazione in locale su PC.

Tutti questi materiali, fatta eccezione per il primo e il secondo volume dei Quaderni della Biodiversità, sono liberamente accessibili da menù qui a sinistra unitamente alla documentazione di supporto e di riferimento.

[Documentazione e software](#)

[GreenArk](#)

[Osservatorio della biodiversità](#)

Che cosa è stato fatto

- Creazione di una struttura più flessibile per accomodare diverse esigenze
 - Didattica
 - Diffusione della documentazione
 - Integrazione di prodotti esistenti
 - Accesso agli specialisti

4 sezioni espandibili e modificabili

Accesso utenti registrati

Nome utente

Password

Ricordami

[Password dimenticata?](#)

[Nome utente dimenticato?](#)

[Registrati](#)

Documentazione

- La fauna delle Aree Protette
- Molluschi
- Chiroteri
- Artropodi
- Legge Regionale 10/08

Reintroduzioni

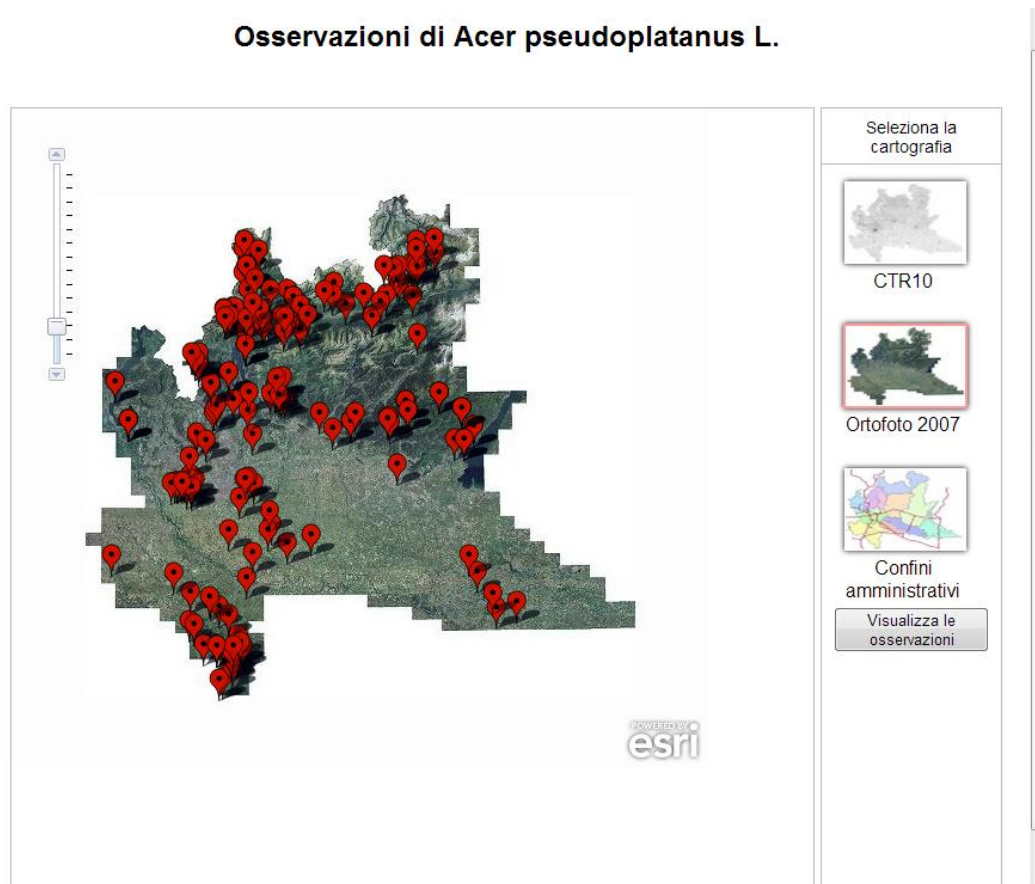
- Richiesta di autorizzazione
- Schede
- Monitoraggio

Software e banche dati

- Quaderni della Biodiversità
- GreenArk
- Osservatorio Naturalistico

Visualizzazione su layer diversi

Osservazioni di *Acer pseudoplatanus* L.



Seleziona la cartografia

CTR10

Ortofoto 2007

Confini amministrativi

Visualizza le osservazioni

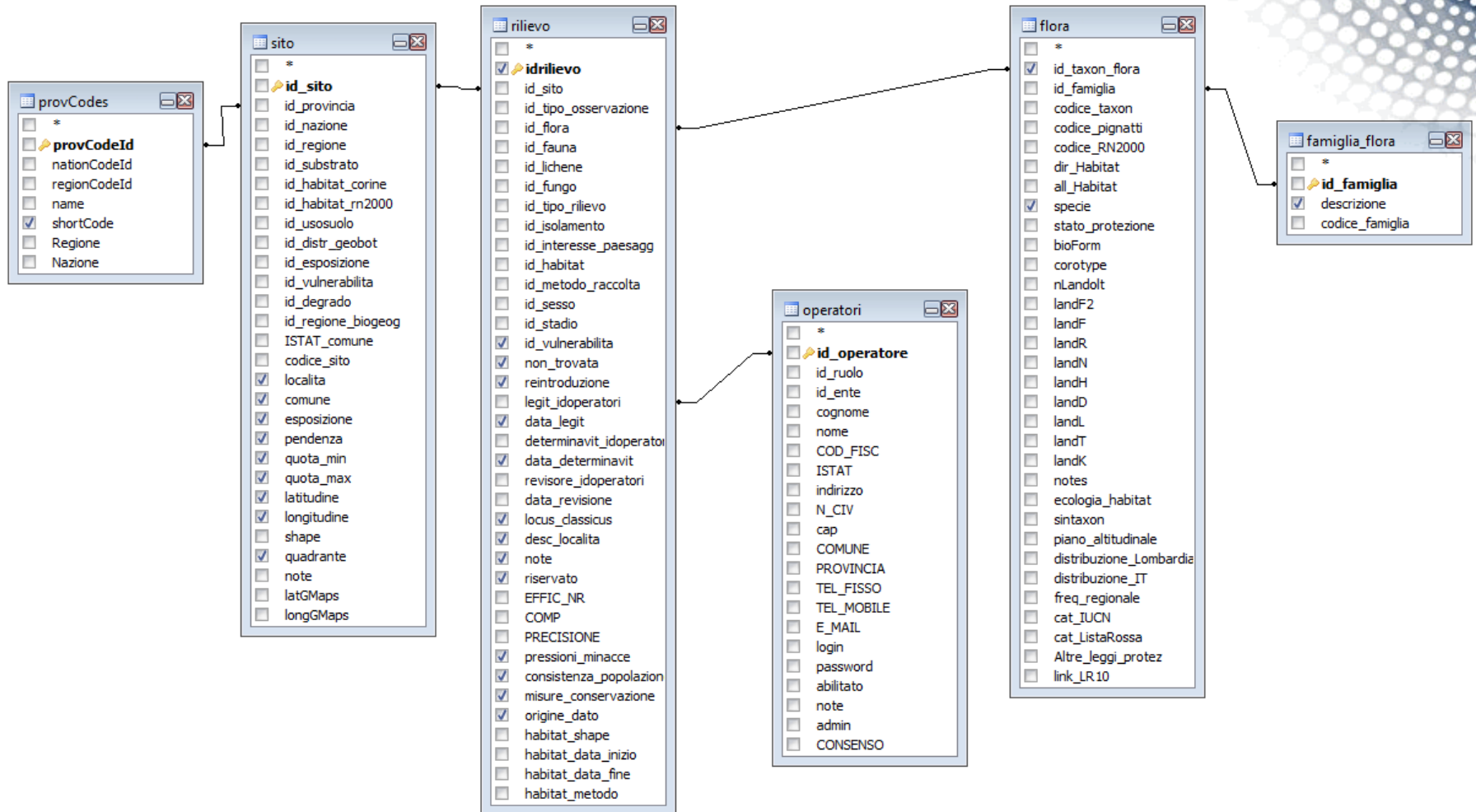
POWERED BY
esri

Back end di gestione dei dati

- Consente di inserire
 - Informazioni di servizio
 - Dati su taxa
 - Rilievi
- È in corso di completamento

Criticità

- Il database è nato sulla base di NatalinaWeb
- Ne eredita in larga parte la struttura
- È finalizzato alla raccolta di segnalazioni e
NON è orientato a dati di monitoraggio
- NON è orientato a visualizzare dati di
reintroduzione / gestione



Ulteriori dati

- Briofite
- Alberi monumentali
- Emergenze abiotiche
- Monitoraggio uccelli (es ornitho.it)
- Monitoraggio chiropteri
- Specie alloctone

La tabella «rilievo»

- È ipertrofica
- Deve accomodare troppi dati differenti
 - Fauna (e attributi diversi per gruppi diversi)
 - Flora
 - Habitat

È necessario specializzare

- Creare una tabella «osservazione» minimale che contiene il denominatore comune minimo di tutti i rilievi
- Tabelle specializzate per ogni gruppo che diano informazioni aggiuntive

Dati di monitoraggio

- In larga misura già presenti
- Integrazione con i dati mancanti
 - Dati per il singolo rilievo (es. dati di minaccia / pressione legati al sito)
 - Dati di valutazione complessiva.
- Si deve
 - modificare parzialmente i database esistenti (per i rilievi)
 - aggiungere delle tabelle specifiche del monitoraggio (valutazioni sintetiche);
- Aggiunta di report di sintesi che permetta di generare i documenti Word

Dati di monitoraggio

- Per la cartografia, il sistema può generare degli screenshot (formato JPG), ma non degli Shape file
- Gli shape vanno generati a partire dai dati esportati dal DB e importati in un GIS «completo»

Sviluppi possibili

- **Cartografia diacronica**
 - Essenziale per il monitoraggio
 - Richiede un riesame dei dati importati
- **Inserimento dati semplificato**
 - Via Web
 - Usando tablet o smartphone

Sviluppi possibili

- Importazione dati da altre fonti
 - Non è realistico definire un formato unico a cui tutti possano attenersi
 - Vanno definiti gli interlocutori e poi va stabilito il formato
- Integrazione con database esterni
 - Database ministeriale
 - Database internazionali

Database internazionali

Biodiversity
Information
Standards
TDWG

- <http://www.tdwg.org/>



CT2 SRL
KNOWLEDGE IS VALUE

VIA PIER CAPPONI 9
20145 MILANO - ITALIA

TEL. +39.02.3651.4056
FAX +39.02.9998.5696

[HTTP://WWW.CT2.IT](http://www.ct2.it)
E-MAIL CT2@CT2.IT